

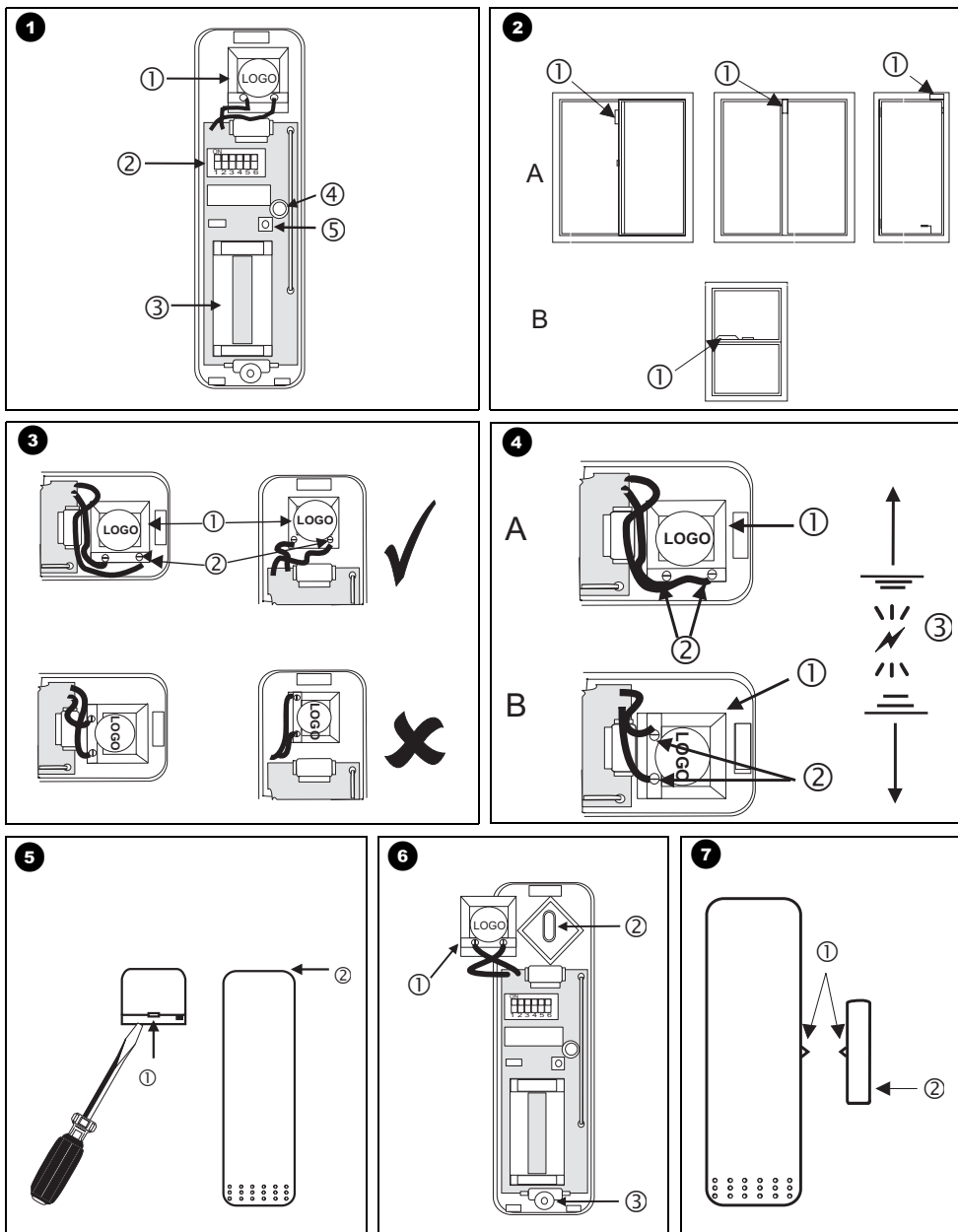


Sensore d'urto internazionale

Istruzioni per l'installazione

GE Interlogix

ARITECH



DESCRIZIONE PRODOTTO

Il **sensore d'urto internazionale** ha tre funzioni principali:

☐ Rivelare le vibrazioni prodotte dal tentativo di un intruso di rompere una porta o una finestra.

☐ Rivelare l'apertura di una porta o di una finestra.

☐ Rivelare situazioni di manomissione, ad esempio il tentativo di un intruso di rimuovere il coperchio del rivelatore.

Le vibrazioni provocano una temporanea apertura nel circuito dell'elemento sensibile (① Figura 1) del dispositivo. Il circuito torna a chiudersi quando la vibrazione si arresta. Quando il circuito è aperto viene inviato un segnale di allarme. L'unità dispone di due modalità di rilevazione:

☐ Urti violenti (Gross Attack): rileva un colpo di durata sufficiente ad attivare il sensore.

☐ Conteggio impulsi (Pulse Count): rileva un numero sufficiente di colpi meno violenti (come un picchietto).

Il sensore è dotato di un contatto reed magnetico interno che va disattivato se non in uso.

Un contatto antimanomissione fornisce un ulteriore livello di protezione qualora un intruso tentasse di disattivare o danneggiare il sensore.

Tale contatto rileva l'apertura del coperchio (⑤ Figura 1).

LINEE GUIDA PER L'INSTALLAZIONE (FIG. 1 E 2)

☐ Programmare il sensore prima di regolare la sensibilità agli urti. L'unità viene fornita con il contatto reed (② Figura 1) attivato e aperto, ed è in questo modo che va programmata.

☐ Prima di montare in maniera permanente il sensore, effettuare una prova nella posizione in cui si intende montarlo, per assicurarsi che la centrale sia in grado di riceverne il segnale. Il sensore è un dispositivo a radiofrequenza ed è quindi possibile che l'area di installazione presenti delle zone cieche in cui il segnale non è captabile. Di norma è possibile ovviare al problema spostando il sensore o il ricevitore.

☐ Montare il sensore d'urto in modo che il rivelatore si trovi sulla cornice e non su porte a vetri, piene o tamburate. Vedere ① Figura 2 per le posizioni di montaggio.

☐ Montare il rivelatore in un punto in cui la struttura possa trasmettere le vibrazioni al sensore.

☐ Il sensore può essere montato su superfici verticali o orizzontali.

☐ Assicurarsi che la finestra sia saldamente inserita nella cornice e che non possa muoversi o vibrare.

☐ Assicurarsi che la base del sensore rientri nella superficie della cornice, senza oltrepassarne i bordi.

ORIENTAMENTO DEL SENSORE D'URTO (FIG. 3 E 4)

Il sensore d'urto può essere montato in due modi:

☐ Su una superficie verticale

☐ Su una superficie orizzontale

☐ Su una superficie verticale, sono possibili due orientamenti (Figura 3).

Nota: Su una superficie verticale, l'elemento sensibile (① Figura 3) deve sempre essere posizionato con i terminali a vite rivolti verso il basso (② Figura 3) o con la scritta in orizzontale.

☐ Su una superficie orizzontale, tutti gli orientamenti sono possibili, ma l'elemento (① Figura 4) funziona meglio per la rivelazione di vibrazioni orizzontali (③ Figura 4) perpendicolari alla scritta (A, Figura 4), piuttosto che parallele (B, Figura 4).

STRUMENTIE APPARECCHIATURE

☐ Istruzioni per l'installazione della centrale

☐ Cacciavite Phillips

☐ Cacciavite piatto (per rimuovere il coperchio)

☐ Due viti a testa piatta n. 6 da 3/4" per il montaggio del sensore (in dotazione)

☐ Due viti n. 6 da 5/8" per il montaggio del magnete (in dotazione)

INSTALLAZIONE (FIG. 5-7)

⚠ Attenzione!

Quando si maneggiano componenti elettronici è necessario essere completamente scarichi di elettricità statica. A questo scopo, si raccomanda di toccare una superficie metallica o di indossare una fascetta di messa a terra prima di venire in contatto con una scheda dei circuiti.

- 1. Inserire il cacciavite nella fessura (① Figura 5) all'estremità superiore (② Figura 5) dell'unità e rimuovere il coperchio.
- 2. Fissare la base alla superficie di montaggio in posizione verticale o orizzontale mediante i fori di montaggio (vedere ② sotto l'elemento sensibile e ③ Figura 6).
- 3. Posizionare l'elemento sensibile (Figura 6) e inserirlo saldamente nel suo alloggiamento.
- 4. Se si utilizza il contatto reed, utilizzare le due viti restanti per montare il magnete (① Figura 7) in modo che la freccia del magnete sia allineata con quella del contenitore del sensore (① Figura 7).

Importante: È necessario disattivare il contatto reed se non lo si utilizza. Se il contatto reed rimane attivato ma non è installato alcun magnete, il sensore rimarrà in uno stato costante di allarme. Vedere la sezione Impostazione del contatto reed.

REGOLAZIONE DEL SENSORE D'URTO (FIG. 1)

COMMUTATORI DIP SWITCH

Di seguito vengono descritte le funzioni dei commutatori DIP switch. Vedere ② Figura 1.

- ☐ **DIP switch 1 e 2:** regolazione del conteggio impulsi.
- ☐ **DIP switch 3 e 4:** regolazione della sensibilità per la rilevazione di urti violenti.
- ☐ **DIP switch 5:** attivazione/disattivazione del contatto reed.
- ☐ **DIP switch 6:** non utilizzato.

Nota: Perché il LED ④ possa segnalare la presenza di vibrazioni mentre si regola la sensibilità, accertarsi che il contatto reed sia disattivato (DIP switch 5 su OFF) o che il

magnete sia allineato con il contatto reed, se il DIP switch 5 è su ON.

REGOLAZIONE URTI VIOLENTI

- 1. Per regolare il sensore per gli urti violenti, posizionare i commutatori DIP switch 1 e 2 su ON. In questo modo il conteggio impulsi viene disattivato e l'unità può essere attivata soltanto da un urto violento.
- 2. Urtare pesantemente la struttura e fare riferimento al LED per stabilire il momento in cui l'allarme viene azionato (il LED rimane acceso per 4 secondi). Il LED lampeggia un secondo ogni volta che il sensore rileva un impulso. Un urto abbastanza forte da provocare un allarme farà rimanere il LED acceso per circa 4 secondi.
- 3. Utilizzare gli interruttori 3 e 4 per regolare la sensibilità del sensore agli urti violenti (vedere la Tabella 1).
- 4. Ripetere il punto 2 ogni volta che si apportano modifiche alla sensibilità.

Tabella1: Impostazioni di sensibilità agli urti violenti

DIP switch 3	DIP switch 4	Sensibilità
OFF	OFF	1 (sensibilità massima)
ON	OFF	2
OFF	ON	3
ON	ON	4 (sensibilità minima)

REGOLAZIONE CONTEGGIO IMPULSI

- 1. Impostare il sensore sul conteggio impulsi desiderato (vedere la Tabella 2).

Nota: I segnali del conteggio impulsi vengono contati a intervalli di un secondo e registrati in una memoria digitale di 30 secondi. Questi deboli segnali sono in grado di rilevare il tentativo di un intruso di aprire una finestra o una porta.

Tabella2: Regolazione conteggio impulsi

DIP switch 1	DIP switch 2	Conteggio impulsi
OFF	OFF	4
ON	OFF	6
OFF	ON	8
ON	ON	Disattivato

2. Per verificare l'impostazione del conteggio impulsi, urtare delicatamente la struttura. Ogni volta che viene rilevato un urto, un impulso viene registrato in memoria e il LED si accende per un secondo. Se il conteggio impulsi programmato viene raggiunto entro gli ultimi 30 secondi, l'allarme viene azionato e il LED rimane acceso per circa 4 secondi. Se per un qualsiasi motivo l'allarme viene azionato, gli impulsi memorizzati vengono annullati.
3. Utilizzare gli interruttori 1 e 2 per regolare il conteggio impulsi.
4. Ripetere il punto 2 ogni volta che si apportano modifiche alla sensibilità.

IMPOSTAZIONE DEL CONTATTO REED

Dopo aver regolato la sensibilità, posizionare il commutatore DIP switch 5 su ON per attivarlo o su OFF per disattivarlo.

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA

Questa sezione descrive i passi base per aggiungere il sensore alla memoria della centrale.

Nota: Per l'aggiunta del sensore il contatto reed deve essere attivato e aperto.

1. A sensore chiuso, impostare la centrale in modalità di programmazione.
2. Per i dettagli sulla programmazione vedere il manuale di installazione CS250 o CS575, a seconda del sistema.
3. Alla richiesta della centrale di attivare il sensore, aprire il coperchio del sensore generando così una trasmissione di manomissione.
4. Uscire dalla modalità di programmazione.

VERIFICA RF

Per i dettagli sulla verifica del sensore fare riferimento alle istruzioni per l'installazione della centrale o del ricevitore in uso.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA (FIG. 1)

Quando il sistema indica che la batteria del sensore è scarica, rimuovere la batteria esaurita e installarne una nuova (Duracell

DL123A o Sanyo CR123A) nel comparto batteria (③ Figura 1), facendo attenzione a rispettare la polarità.

⚠ Attenzione!

Utilizzare unicamente batterie Duracell DL123A o Sanyo CR123A. Durante l'installazione delle nuove batterie, fare attenzione a rispettare la polarità. L'installazione non corretta delle batterie può danneggiare il sensore.

Smaltire le batterie usate secondo le istruzioni fornite dal produttore e/o dalle autorità locali.

SPECIFICHE

Compatibilità	Tutte le centrali e i ricevitori Learn Mode Aritech a 433 MHz
Dimensioni del contenitore	3,5 x 15,2 x 3,2 cm
Temperatura di funzionamento	Da 0°C a +50°C
Temperatura di stoccaggio	Da -34°C a 60°C
Umidità	90% umidità relativa (senza condensa)
Batteria	Duracell DL123A o Sanyo CR123A 3 V al litio
Frequenza trasmettitore	433 MHz
Portata di trasmissione	150 metri, campo libero



GE Interlogix

SECURITY LIFESAFETY COMMUNICATIONS



MANUFACTURERS DECLARATION OF CONFORMITY

For



Product identification:

Model/type : Shock sensor BOM revision level : Rev C
(See Model listing)
Category (description) : 433 MHz wireless shock sensor
Brand : GE-Interlogix / Caddx / Aritech

Manufacturer:

GE Interlogix Inc.
2266 North 2nd Ave.
North St. Paul MN, 55109
Phone: (1)-651-777-2690
Fax: (01)-651-779-4890

EU Representative:

GE Interlogix B.V.
Kelvinstraat 7
6003 DH Weert
The Netherlands

Concerning	RTTE		
	EMC	Safety	Radio
A sample of the product has been tested by:	TUV 0123 / GE Interlogix Inc.	GE Interlogix Inc.	TUV 0123
Test report reference	CEQP 60-975-43-Eur		
Applied standards	EN50130-4(1995) +A1(1998)	IEC60950, 3rd Ed 1999-4 EN60950(1992) +A1(1993) +A2(1993) +A3(1995) +A4(1997) +A11(1997)	EN300220-3 v1.1.1 (09-2000)

Equipment class identifier (RF products falling under the scope of R&TTE)

☐ Not Applicable ☒ None (class 1 product) ☐  (class 2 product)

Means of conformity

We declare under our sole responsibility that this product is in conformity with Directive 93/68/EEC (Marking) and/or complies to the essential requirements and all other relevant provisions of the 1999/5/EC (R&TTE) based on test results using harmonized standards in accordance with the Directives mentioned

Signature of representative/manufacturer:

Raoul van Bergen
Manager Control and Communications GE Interlogix B.V.
Kelvinstraat 7
6003 DH Weert
The Netherlands

Place : Weert
Date : 25 November 2003

Model listing

The 433 MHz wireless shock sensor will be marketed under the following product codes:

Model	Description	BOM revision level
60-975-43-EUR	Wireless Shock Sensor	Rev C
60-975-11-43-EUR	Wireless Shock Sensor	Rev C
NX-654-I	Wireless Shock Sensor	Rev C
NX-655-I	Wireless Shock Sensor	Rev C
RF620I4	Wireless Shock Sensor	Rev C
RF620I4B	Wireless Shock Sensor	Rev C

Signature of representative/manufacturer:

A handwritten signature in black ink, appearing to read '536', is written over a horizontal line.

Raoul van Bergen
Manager Control and Communications GE Interlogix B.V.
Kelvinstraat 7
6003 DH Weert
The Netherlands

Place : weert
Date : 25 November 2003

